

od otto anni si dissecca ; ha un legno durissimo , nero , e molto pesante , e di esso fanno pestelli pe' mortaj.

L' Albero della Cannella (pianta propria di quest' Isola , perchè non alligna in nessun' altra parte del Mondo) frutta agli Olandesi molto più , che agli Spagnuoli tutte le loro Miniere . Cresce esso in abbondanza ne' Boschi dalla parte di quest' Isola , che è verso Libeccio tra' Fiumi *Chilavv* , e *Vvaluvve* , ed intorno *Kolombo* ; anche nella parte Settentrionale , ma pochissimo . Presidiano ciò non ostante gli Olandesi tutti i Golfi , e le foci di tutti i Fiumi con somma gelosia , per impedire ad ogni altra Nazione l' entrata in quest' Isola , ed ogni commercio co' Nazionali . Quest' Albero non è più grande dell' Ulivo , ed ha le foglie , che tanto nella grossezza , quanto nel colore rassomigliano quelle del Lauro , ma nella figura son come quelle del Cedro ; quando cominciano a pullulare , sono di colore scarlattino , e maneggiate tramandano un' odore , che imita quello del Garofano ; bianchi sono i suoi fiori , e nel Settembre producono un frutto nero della figura d' una ghianda , della mole d' una nocciuola , e del sapore , e dell' odore come i fiori sopradetti : se questo frutto si metta a bollire nell' acqua , n' esce un' olio , che freddo s' indura , e divien bianco come la Mantecca , spirando dippiù un' odore soavissimo ; di esso fan Candele pel loro Re , ed anche un' unguento , che mitiga certi dolori ; dell' olio , prima che s' indurisca , se ne servono per le lampane de' loro Adoratorj . Tre cortecce , o due sole , al dir d' alcuni , ha quest' Albero ,
e la